



COMUNICATO STAMPA

Milano, 23 ottobre 2017 - Gequity S.p.A. (“Società” o “Emittente”), quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana, ad integrazione del comunicato del 6 ottobre 2017, riporta di seguito i rilievi ed i richiami di informativa sollevati dalla società di revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l. (“Kreston”) nelle relazioni al progetto di bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2016 e alla relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2017, .

Bilancio Consolidato al 31.12.2016

“Elementi alla base del giudizio con rilievi

Alla data della presente relazione non abbiamo ricevuto risposta alla nostra richiesta di conferma dati e informazioni alla fine dell’esercizio, effettuata in conformità alle procedure indicate nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 505, da parte di due istituti di credito ed un consulente legale.

Richiamo d’informativa

- Richiamiamo l’attenzione sul paragrafo “Valutazione degli Amministratori sulla continuità aziendale” della Relazione sulla gestione in ordine all’utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

L’evoluzione dei fatti societari, ha indotto gli attuali Amministratori a ritenere che Gequity abbia la capacità di proseguire la propria attività nel presupposto della continuità aziendale dove per continuità aziendale deve intendersi la capacità della società di agire quale entità in funzionamento ed equilibrio per un arco temporale di almeno 12 mesi.

A tal proposito corre l’obbligo segnalare come il nuovo azionista di maggioranza, HRD Italia S.r.l. (nel prosieguo anche “HRD”) detentore di n. 53.945.463, pari al 50,50% del capitale sociale di Gequity, si sia impegnato a garantire la continuità aziendale dell’Emittente per i prossimi 12 mesi, fornendo le risorse finanziarie così come risultanti necessarie sulla base del Piano di Cassa e Gestionale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell’adunanza del giorno 22 settembre 2017.

La Capogruppo, sulla base del sopra citato Piano di Cassa e Gestionale, ha stimato in Euro 1,1 milioni il fabbisogno finanziario complessivo netto per i prossimi 12 mesi (Settembre 2017 – Settembre 2018), che sarà interamente coperto dall’azionista di maggioranza HRD, sulla base di precisi impegni irrevocabili assunti, di cui, quanto ad Euro 300 mila sono già nelle casse sociali, mentre i restanti Euro 800 mila saranno versati a tranche, sulla base delle effettive necessità di cassa, a semplice richiesta da parte dell’Amministratore Delegato.

In questo scenario, il nuovo Consiglio di Amministrazione, rispetto al passato, non ritiene dover provvedere alla cessione delle quote del fondo immobiliare Margot e della partecipazione CP 1 S.r.l., assets per i quali è viceversa pianificato il mantenimento al fine della loro migliore valorizzazione nel tempo.

Gli Amministratori riconoscono che, alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, la capacità dell’Emittente e del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale è legata all’avverarsi di alcuni eventi o circostanze esogene e fuori dalla sfera di controllo della Società.

- In esecuzione dell'incarico conferitoci, avevamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Gequity chiuso al 31 dicembre 2016 approvato dall'organo amministrativo in data 14 aprile 2017. Su detto bilancio consolidato era stata da noi emessa la relazione di revisione in data 28 aprile 2017 nella quale avevamo esposto un giudizio con modifica riferito a limitazioni alle procedure di revisione pianificate e riferito alla denuncia ex art. 2409 c.c. e art. 152 del T.U.F. che risulta ritirata come notificato alla Società in data 12 maggio 2017. In data 24 maggio 2017 l'Assemblea degli azionisti non ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio della Gequity S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, in data 28 settembre 2017, ha approvato un nuovo bilancio consolidato del Gruppo Gequity chiuso al 31 dicembre 2016. Tale bilancio differisce rispetto a quello precedentemente approvato in data 14 aprile 2017 (i) per l'adozione del presupposto della continuità aziendale, (ii) per una diversa valutazione del fair value delle quote del fondo immobiliare Margot, (iii) per gli effetti degli eventi successivi che hanno portato a rivedere il rischio collegato a talune passività potenziali. La presente relazione è emessa in sostituzione della precedente.

Altri Aspetti

All'interno della Relazione sulla gestione al paragrafo "Breve descrizione di HRD Italia S.r.l." sono riportate notizie e dati circa la HRD Italia S.r.l. e la Improvement Holding S.r.l. che non sono stati oggetto di verifica da parte nostra. Il giudizio sul bilancio del Gruppo Gequity non si estende a tali dati."

Bilancio d'esercizio al 31.12.2016

"Elementi alla base del giudizio con rilievi

Alla data della presente relazione non abbiamo ricevuto risposta alla nostra richiesta di conferma dati e informazioni alla fine dell'esercizio, effettuata in conformità alle procedure indicate nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 505, da parte di un istituto di credito ed un consulente legale.

Richiamo d'informativa

- Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Valutazione degli Amministratori sulla continuità aziendale" della Relazione sulla gestione in ordine all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

L'evoluzione dei fatti societari, ha indotto gli attuali Amministratori a ritenere che Gequity abbia la capacità di proseguire la propria attività nel presupposto della continuità aziendale dove per continuità aziendale deve intendersi la capacità della società di agire quale entità in funzionamento ed equilibrio per un arco temporale di almeno 12 mesi.

A tal proposito corre l'obbligo segnalare come il nuovo azionista di maggioranza, HRD Italia S.r.l. (nel prosieguo anche "HRD") detentore di n. 53.945.463, pari al 50,50% del capitale sociale di Gequity, si sia impegnato a garantire la continuità aziendale dell'Emittente per i prossimi 12 mesi, fornendo le risorse finanziarie così come risultanti necessarie sulla base del Piano di Cassa e Gestionale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'adunanza del giorno 22 settembre 2017.

La Società, sulla base del sopra citato Piano di Cassa e Gestionale, ha stimato in Euro 1,1 milioni il fabbisogno finanziario complessivo netto per i prossimi 12 mesi (Settembre 2017 – Settembre 2018), che sarà interamente coperto dall'azionista di maggioranza HRD, sulla base di precisi impegni irrevocabili assunti, di cui, quanto ad Euro 300 mila sono già nelle casse sociali, mentre i restanti Euro 800 mila saranno versati a tranche, sulla base delle effettive necessità di cassa, a semplice richiesta da parte dell'Amministratore Delegato.

In questo scenario, il nuovo Consiglio di Amministrazione, rispetto al passato, non ritiene dover provvedere alla cessione delle quote del fondo immobiliare Margot e della partecipazione CP 1 S.r.l., assets per i quali è viceversa pianificato il mantenimento al fine della loro migliore valorizzazione nel tempo.

Gli Amministratori riconoscono che, alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, la capacità dell'Emittente e del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale è legata all'avverarsi di alcuni eventi o circostanze esogene e fuori dalla sfera di controllo della Società.

- In esecuzione dell'incarico conferitoci, avevamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gequity S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016 approvato dall'organo amministrativo in data 14 aprile 2017. Su detto bilancio d'esercizio era stata da noi emessa la relazione di revisione in data 28 aprile 2017 nella quale avevamo esposto un giudizio con modifica riferito a limitazioni alle procedure di revisione pianificate e riferito alla denuncia ex art. 2409 c.c. e art. 152 del T.U.F. che risulta ritirata come notificato alla Società in data 12 maggio 2017. In data 24 maggio 2017 l'Assemblea degli azionisti non ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio della Gequity S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, in data 28 settembre 2017, ha approvato un nuovo progetto di bilancio d'esercizio della Gequity S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016. Tale bilancio differisce rispetto a quello precedentemente approvato in data 14 aprile 2017 (i) per l'adozione del presupposto della continuità aziendale, (ii) per una diversa valutazione del fair value delle quote del fondo immobiliare Margot, (iii) per gli effetti degli eventi successivi che hanno portato a rivedere il rischio collegato a talune passività potenziali. La presente relazione è emessa in sostituzione della precedente.

Altri Aspetti

All'interno della Relazione sulla gestione al paragrafo "Breve descrizione di HRD Italia S.r.l." sono riportate notizie e dati circa la HRD Italia S.r.l. e la Improvement Holding S.r.l. che non sono stati oggetto di verifica da parte nostra. Il giudizio sul bilancio di Gequity S.p.A. non si estende a tali dati."

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30.06.2017

"Elementi alla base del giudizio con rilievi

Alla data della presente relazione non abbiamo ricevuto risposta alla nostra richiesta di conferma dati e informazioni alla fine dell'esercizio al 31 dicembre 2016, effettuata in conformità alle procedure indicate nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 505, da parte di un istituto di credito ed un consulente legale.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Relazione semestrale sulla gestione in ordine all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

L'evoluzione dei fatti societari, ha indotto gli attuali Amministratori a ritenere che Gequity abbia la capacità di proseguire la propria attività nel presupposto della continuità aziendale, dove per continuità aziendale deve intendersi la capacità della società di agire quale entità in funzionamento ed equilibrio per un arco temporale di almeno 12 mesi.

La Società ha stimato in Euro 1,1 milioni il fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

A tal proposito si segnala che il nuovo azionista di maggioranza, HRD Italia S.r.l. (nel prosieguo anche "HRD") detentore di n. 53.945.463, pari al 50,50% del capitale sociale di Gequity, si è impegnato a garantire la continuità aziendale dell'Emittente per i prossimi 12 mesi, fornendo le risorse finanziarie così come risultanti necessarie sulla base del Piano di Cassa e Gestionale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'adunanza del giorno 22 settembre 2017. Infatti, sulla base di precisi impegni irrevocabili assunti da HRD, Euro 300 mila sono già stati versati l'8 settembre 2017 in conto futuro aumento di capitale, mentre i restanti Euro 800 mila saranno versati a tranches, sulla base delle effettive necessità di cassa, a semplice richiesta da parte dell'Amministratore Delegato.



In questo scenario, il nuovo Consiglio di Amministrazione, rispetto al passato, non ritiene dover provvedere alla cessione nell'immediato delle quote del fondo immobiliare Margot e della partecipazione CP 1 S.r.l., assets per i quali è viceversa pianificato il mantenimento al fine della loro migliore valorizzazione nel tempo."

Con riferimento ai rilievi sollevati da Kreston, l'Emittente precisa che:

- (i) l'istituto di credito che non ha risposto alla richiesta di informazioni è una banca con cui la Società intratteneva unicamente un rapporto di un conto corrente inutilizzato e inoperativo da svariati anni, estinto in data 21.03.2017, la cui giacenza media degli ultimi 18 mesi è stata inferiore ad euro 500;
- (ii) il consulente legale che non ha risposto alla richiesta di informazioni ha assistito la Società nel primo trimestre 2017 esclusivamente nella predisposizione delle memorie difensive nei confronti del provvedimento d'urgenza *ex art.* 700 c.p.c. presentato da Sintesi S.p.A. contro la chiusura anticipata dell'aumento di capitale e nel successivo accordo transattivo raggiunto con la stessa Sintesi a tacitazione di ogni reciproca pretesa.

Si ricorda che le citate relazioni di Kreston sono allegare integralmente al comunicato del 9 ottobre 2017, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale.

Gequity S.p.A., è una società quotata sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana che svolge attività di investimento in partecipazioni in piccole e medie aziende quotate o a capitale privato.

HRD Italia S.r.l., a seguito dell'acquisizione del 50,50% del capitale sociale di Gequity S.p.A., ha lanciato un'Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria e totalitaria - con Documento di Offerta approvato da Consob il 5 ottobre 2017 - che ha preso avvio il 16 ottobre 2017 e si concluderà il 3 novembre 2017 (salvo riapertura dei termini), al prezzo di euro 0,011 per azione.

L'acquisizione di Gequity e il successivo progetto di integrazione sono volti a creare un grande gruppo nel settore della formazione e dello sviluppo delle risorse umane, dotato di una leadership stabile e indipendente e a rafforzarne il profilo economico-finanziario, accelerandone il processo di crescita e sviluppo.

Per ulteriori informazioni scrivere a: Ufficio Investor Relations, ir@gequity.it